



**DIVERSITÀ, INCLUSIONE, ACCESSIBILITÀ
per un mondo senza barriere**



www.fiaba.org

06 43400800 | info@fiaba.org

Piazzale degli Archivi, 41 – 00144 Roma

C.F. 97240590584

chi siamo

FIABA Onlus è nata nel 2000 per sensibilizzare sull'importanza di abbattere le barriere architettoniche e culturali. Spazi e ambienti spesso risultano ancora inaccessibili e non è facile muoversi al loro interno, soprattutto per le persone con disabilità e a ridotta mobilità. È l'ambiente a creare gli ostacoli. Per questo sensibilizziamo sull'importanza di abbattere tutte le barriere, da quelle architettoniche a quelle culturali, e promuoviamo la progettazione di ambienti totalmente accessibili secondo i principi dell'Universal Design, la "progettazione per tutti" attenta alle esigenze e ai desideri di tutte le persone. Accessibilità, inclusione, attenzione alle diversità, competenza, esperienza: questi sono i valori che ci guidano e che teniamo presenti in tutte le nostre attività.

**Siamo presenti sul territorio nazionale
attraverso una rete di oltre 450
protocolli di intesa**



il Presidente

Giuseppe Trieste, Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, ha un importante ruolo nello sport con la partecipazione a tre Paralimpiadi: 1972, 1976 e 1980. Cofondatore dello Sport per persone con disabilità, nel 1983 costituisce ANTHAI e nel 2000 fonda FIABA Onlus. Componente del Gruppo Lavoro UNI/CT 033/ GL 32 "Accessibilità e fruibilità dell'ambiente costruito", e membro dell'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica del Ministero dell'Istruzione.

comitato d'onore

aggiornato al 29/09/2021

Pref. Lamberto Giannini

Capo Polizia di Stato – Dir. Gen. Pubblica Sicurezza

Gen. C.A. Pietro Serino

Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

Amm. Sq. Giuseppe Cavo Dragone

Capo di Stato Maggiore della Marina

Gen. S.A. Alberto Rosso

Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica

Gen. C.A. Teo Luzi

Com. Gen. Arma dei Carabinieri

Gen. C.A. Giuseppe Zafarana

Com. Gen. Guardia di Finanza

Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone

Com. Gen. del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera

Pref. Laura Lega

Capo Dip. dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



cosa facciamo

FIABADAY. La “Giornata nazionale per l’abbattimento delle barriere architettoniche”, istituita nel 2003 con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, si tiene a Roma ogni prima domenica di ottobre ed è presentata con una conferenza stampa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'evento, organizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede l'apertura di Palazzo Chigi per visite guidate riservate a persone con disabilità e a ridotta mobilità. Dal 2009 la manifestazione si è arricchita di un palco allestito in Piazza Colonna, dove si alternano momenti di dibattito e di spettacolo, per parlare di barriere architettoniche e culturali.

CABINE DI REGIA. Attraverso le “Cabine di regia per la Total Quality” vogliamo diffondere l'importanza di una cultura dell'accessibilità presso le amministrazioni regionali, provinciali e comunali. Questi organismi hanno il compito di individuare le criticità e di coordinare le iniziative locali, per promuovere il superamento delle barriere architettoniche. Le Cabine di regia operano in collaborazione con istituzioni, enti privati e associazioni di categoria.

Durante il mese di ottobre il FIABADAY prosegue con iniziative realizzate in collaborazione con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e con i partner sottoscrittori di protocollo



PREMI GIORNALISTICI PER L'INCLUSIONE. Il premio “Finanza per il sociale”, in collaborazione con ABI (Associazione Bancaria Italiana) e FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) riconosce il migliore articolo o servizio audio/video sui temi di inclusione finanziaria e sociale come leva di sviluppo sostenibile. Il premio “Angelo Maria Palmieri” è rivolto a giornalisti e giornaliste che riescono a coniugare in modo efficace informazione e impegno sociale. L'iniziativa è dedicata alla memoria di Angelo Maria Palmieri, giornalista e collaboratore di FIABA, scomparso nel 2011 a soli 30 anni.

I FUTURI GEOMETRI PROGETTANO L'ACCESSIBILITÀ. Il concorso premia i migliori progetti di abbattimento delle barriere architettoniche prodotti da studenti e studentesse degli istituti tecnici con indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio. Il progetto, promosso in collaborazione con il CNGeGL (Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati), ha l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi e ragazze sul tema della progettazione accessibile con un'esperienza pratica che permetta loro di confrontarsi con i principi della progettazione accessibile.

FOCUS BARRIERE ARCHITETTONICHE. La rubrica online “focus BARRIERE ARCHITETTONICHE” nasce per diffondere la conoscenza sul problema delle barriere architettoniche. Capire quando uno spazio, un servizio o un mezzo di trasporto non sono accessibili a tutti e a tutte è fondamentale. Per questo guidiamo le persone nel complesso mondo delle barriere in modo chiaro e semplice, mettendo a disposizione l’esperienza maturata in oltre venti anni di attività. Focalizzando l’attenzione non solo sulle barriere architettoniche, ma anche sui temi dell’inclusione, vogliamo accrescere la consapevolezza sugli ostacoli che le persone con disabilità e a ridotta mobilità affrontano nella vita quotidiana.

CENTRO STUDI PER L’ACCESSIBILITÀ - ATTESTAZIONI TOTAL QUALITY. Mettiamo a disposizione delle aziende la nostra competenza in materia di progettazione accessibile, affiancandole in un processo di miglioramento della qualità percepita dei loro spazi e servizi da parte delle persone a ridotta mobilità. Realizziamo relazioni sullo stato di fatto dell’accessibilità propedeutiche al rilascio dell’attestazione Total Quality. I criteri dell’analisi effettuata sono la conformità alla normativa di riferimento e il comfort percepito dalle persone con mobilità ridotta, con particolare interesse alle necessità specifiche dei lavoratori e visitatori con disabilità. Proponiamo, inoltre, soluzioni alternative per favorire una maggiore partecipazione delle persone a ridotta mobilità.

Siamo ente accreditato presso il Ministero dell’Istruzione per la formazione dei docenti di ogni ordine e grado. Inoltre organizziamo corsi e seminari di aggiornamento professionale per ingegneri, geometri e architetti sulla tematica della progettazione accessibile

abbattiamo le barriere dell'indifferenza

campagna di sensibilizzazione FIABADAY 2021

INDIFFERENZA. L'indifferenza è quella con cui troppo spesso ci scontriamo quando parliamo di barriere architettoniche. A volte rischiamo di esservi talmente abituati da non rendercene neanche conto quando ce le troviamo davanti. Almeno fino a quando non ci riguardano direttamente. Se riusciamo a diffondere la consapevolezza sul tema delle barriere architettoniche, la nostra voce sarà più forte e potremo cambiare le cose.

UN PROBLEMA COMUNE. Il problema delle barriere architettoniche coinvolge tutti e tutte. La sua soluzione richiede solidarietà e senso di responsabilità da parte della collettività. Solitamente pensiamo che le barriere architettoniche interessino solo le persone con disabilità o le persone anziane. In realtà, chiunque incontri degli ostacoli nei propri spostamenti è una persona a ridotta mobilità. E chi di noi non ha mai sperimentato, anche solo temporaneamente, una condizione di ridotta mobilità?

CULTURA DELL'ACCESSIBILITÀ. Eliminare le barriere architettoniche vuol dire prima di tutto superare le barriere culturali. Alla base di tutto deve esserci l'educazione delle persone. A volte, infatti, siamo proprio noi cittadini e cittadine a creare ostacoli dove non ce ne sono: l'esempio più evidente è quello di chi parcheggia la propria automobile su marciapiedi, strisce pedonali e scivoli. Senza contare le questioni legate alla progettazione di spazi e ambienti, a partire dagli stessi condomini. In questi casi entra in gioco non solo la semplice disattenzione, ma la vera e propria indifferenza.

ABBATTIAMO LE BARRIERE! Accessibilità e inclusione vanno di pari passo, ma acquistano un significato nuovo alla luce della recente emergenza sanitaria. Spazi e ambienti, infatti, hanno senso soprattutto nella loro dimensione pubblica, in quanto luoghi in cui si articolano le relazioni sociali. Gli esempi ci sono, partiamo da lì per costruire un mondo accessibile ed inclusivo. Abbattiamo tutte le barriere!



